



Maltrattamenti su Greta Thunberg e attivisti Flotilla, Israele smentisce:
«Menzogne»

Descrizione

(Adnkronos) «Le affermazioni riguardanti i maltrattamenti di Greta Thunberg e di altri detenuti della flottiglia Hamas-Sumud sono sfacciate menzogne. Tutti i diritti legali dei detenuti sono pienamente tutelati». A scriverlo, sull'account X, è il ministero degli Esteri israeliano. È interessante notare che si legge ancora che Greta stessa e altri detenuti si sono rifiutati di accelerare la loro espulsione e hanno insistito per prolungare la loro permanenza in custodia. Greta inoltre non ha presentato reclamo alle autorità israeliane per nessuna di queste accuse ridicole e infondate, perché non si sono mai verificate».

Secondo quanto hanno raccontato a Cnn Turk gli attivisti turchi della Flotilla rilasciati da Israele, «Greta Thunberg è stata tormentata, trascinata a terra e costretta a baciare la bandiera israeliana. Greta è solo una bambina», dice l'attivista Ersin Celik. «Ci hanno fatto aspettare ore sotto il sole, lasciandoci senza acqua e cibo. Sui muri della prigione c'erano scritte in arabo. Chi è stato detenuto dal 2019 ha scritto i nomi dei propri figli: ora capisco Gaza ancora meglio», le parole di Ikbal Gurpınar.

L'emittente riporta le parole di un giovane attivista: «Gli israeliani ci hanno impedito di avere medicine, ci hanno dato solo acqua dopo 32 ore. Avevamo a malapena cibo. Ci hanno svegliati alle 3 del mattino con cani e cecchini che entravano nelle nostre stanze, ci svegliavano ogni 2 ore per impedirci di dormire. Hanno fatto questo a noi, cittadini innocenti che possono contare su assistenza diplomatica, possiamo solo immaginare cosa fanno ai palestinesi», dice il giovane.

Un primo gruppo di 26 cittadini italiani che erano sulla Flotilla per Gaza ha lasciato ieri Israele con un charter ed è rientrato in Italia. Gli attivisti sono prima stati imbarcati su un volo per Istanbul, poi da lì un gruppo è arrivato a Fiumicino e un gruppo a Malpensa. Altri 15 italiani non hanno firmato il foglio di rilascio volontario e dovranno attendere l'espulsione per via giudiziaria, che avverrà la prossima settimana.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 5, 2025

Autore

redazione

default watermark